



Decreto n° 0281 / Pres.

Trieste, 14 dicembre 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

CLASSIFICAZIONE DELLA VIA MONTE CAVALLO NEL COMUNE DI AVIANO (PN) A NUOVA STRADA REGIONALE S.R. N. 466 "DI PIANCAVALLO".

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 14/12/2017

Siglato da:

GABRIELLA DI BLAS

in data 13/12/2017



Visti l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", che definiscono e disciplinano la classificazione delle strade, e richiamata in particolare l'attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

Visto in particolare il comma 4 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del codice della strada;

Richiamate le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, e in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 62 bis per cui la classificazione di strada regionale è effettuata con decreto del Presidente della Regione o dell'Assessore competente in materia di viabilità, sentiti gli enti territoriali interessati;

- il comma 1 dell'articolo 62 quater per cui l'assunzione o la dismissione di strade regionali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Presidente della Regione, su proposta degli enti interessati previo parere della struttura regionale competente in materia di viabilità;

Richiamato inoltre l'articolo 4, comma 87, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, ai sensi del quale è stata costituita la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., società in house a capitale interamente regionale, per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità, ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111;

Rilevato che, in attuazione degli articoli 32 e 61 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 di "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", con effetto dall'1 luglio 2016, è stata trasferita alla Regione la proprietà delle strade provinciali;

Vista la richiesta trasmessa dai Comuni di Aviano e Barcis, con nota Prot. n. 27735 del 23 dicembre 2015, rubricata al protocollo regionale n. 217/A del 5 gennaio 2016, tendente ad ottenere la classificazione a strada regionale dell'intero itinerario stradale Aviano-Piancavallo-Barcis, rispettivamente costituito dalle attuali strade comunali "via Monte Cavallo" e "strada turistica del Pian delle More";

Ritenuto, vista l'istruttoria tecnica datata 4 dicembre 2017 redatta dal Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, di accogliere la richiesta di riclassificazione a strada regionale limitatamente al collegamento viario tra il centro abitato di Aviano e la località Piancavallo, costituito dalla "via Monte Cavallo", come individuato nelle planimetrie allegate quali parte integrante e sostanziale del presente decreto, in considerazione della rilevante valenza territoriale del polo turistico di Piancavallo e dell'adeguatezza geometrico-funzionale del tracciato e della piattaforma attuali, anche in

esito a precedenti investimenti regionali per la sistemazione e messa in sicurezza del tratto in parola;

Dato atto che, relativamente ai requisiti stabiliti al comma 6, lettere A e B, del richiamato articolo 2 del decreto legislativo 285/1992, tale riclassificazione trova legittimazione in ragione della particolare importanza turistica della località di Piancavallo e - all'altro estremo del tratto in oggetto - del collegamento con la viabilità regionale tramite la ex S.P. N. 29 "Pedemontana Occidentale", già acquisita al demanio regionale in attuazione della già citata riforma di cui alla legge regionale 26/2014;

Ritenuto, per quanto sopra, secondo la procedura stabilita dagli articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992 e dagli articoli 62, 62 bis e 62 quater della legge regionale 23/2007, di procedere:

- alla classificazione a strada regionale del collegamento viario tra il centro abitato di Aviano e la località Piancavallo, costituito dalla "via Monte Cavallo", attualmente strada comunale ricadente per 13,387 km nel territorio del Comune di Aviano, e per un tratto interno di 379 metri in Comune di Budoia su particelle già intitolate al Comune di Aviano, con capisaldi dal km 0+000 al km 13+766, come individuato nelle planimetrie allegate quale parte integrante del presente decreto;

- al conseguente trasferimento delle relative aree stradali dal demanio comunale di Aviano al demanio regionale;

- alla consegna della stessa strada a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., per la sua gestione ai sensi dell' articolo 4, comma 87, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e dell'articolo 63 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23;

Ritenuto, infine, in linea con le modalità di codifica in via di definizione di concerto con la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di identificare la nuova strada regionale come «Strada Regionale n. 466 "di Piancavallo"»;

Decreta

1. Di classificare a strada regionale - assumendo la denominazione di «Strada Regionale n. 466 "di Piancavallo"» - il collegamento viario tra il centro abitato di Aviano e la località Piancavallo, costituito dalla "via Monte Cavallo", attualmente strada comunale ricadente per 13,387 km nel territorio del Comune di Aviano, e per un tratto interno di 379 metri in Comune di Budoia su particelle già intitolate al Comune di Aviano, con capisaldi dal km 0+000 al km 13+766, come individuato nelle planimetrie allegate quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 1 sono conseguentemente trasferite al demanio stradale regionale mediante cessione e consegna da formalizzarsi con apposito verbale ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.

3. Le stesse aree stradali, contestualmente alla consegna di cui al punto 2, sono conferite alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., per la loro gestione ai sensi dell'articolo 4, comma 87, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e dell'articolo 63 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23.

4. Del presente decreto è disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.

5. Il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, della Direzione centrale infrastrutture e territorio, è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

- Avv. Debora Serracchiani -